



Ospedale san Camillo di Roma: Grave incidente nel cantiere edile interno al nosocomio.



Roma, 26/03/2025

Quanto accaduto oggi al San Camillo Forlanini di Roma è l'ennesima dimostrazione che i luoghi di lavoro sono sempre più ad alto rischio per lavoratori e lavoratrici.

Il San Camillo è praticamente un cantiere ormai da mesi tra ristrutturazioni con i fondi del PNNR e i fondi Giubileo. Quello che è accaduto oggi ha dell'inverosimile e di una gravità ben oltre l'immaginabile. Da quello che emerge il gancio della Gru si è sganciato precipitando a terra colpendo un operaio di 28 anni che attualmente è ricoverato in gravi condizioni nello stesso ospedale.

La mattina il San Camillo è praticamente una città nella città con pazienti, parenti e lavoratori e lavoratrici della sanità come è possibile che possa accadere un incidente simile proprio dentro un ospedale?

Ma chi controlla questi cantieri? Appalti, subappalti e collaborazioni? E chi controlla che rispettino tutti i vincoli previsti dai documenti di valutazione del rischio (altissimo considerato il luogo)?

A Roma ospedali, distretti sanitari, case della salute, consultori sono tutti un cantiere tutti aperti alla cittadinanza, per garantire la continuità assistenziale, e pieni di lavoratrici e lavoratori. Oggi ancora di più serve garantire tutela per tutti e tutte pretendiamo dalla Regione Lazio e dal presidente Rocca l'immediato controllo ispettivo di tutti i cantieri del Servizio Sanitario attraverso le squadre di prevenzione della Asl e il nucleo ispettivo dell'ispettorato del lavoro. La macchina dei controlli deve partire subito perché quanto

accaduto oggi deve assolutamente restare un brutto ricordo.

Chiederemo al San Camillo l'accesso a tutti gli atti funzionali alla sicurezza e tutela necessaria in queste situazioni.

I luoghi di lavoro devono essere luoghi sicuri per tutte e tutti, ancora di più devono esserlo gli ospedali e le ASL.